

COMUNE DI MERLARA

Provincia di PADOVA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA TORTATO

Comune di Merlara

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Merlara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Treviso, lì 6 maggio 2021

L'organo di revisione
Dott.ssa Claudia Tortato

INTRODUZIONE

La sottoscritta Claudia Tortato **Revisore dei conti del Comune di Merlara per il triennio 2021 - 2023 nominata** con delibera consiliare n. 24 del 7-4-2021:

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 05/05/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 30/11/2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
* Di cui variazioni di Consiglio	n. 2
* Di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 TUEL	n. 8
* Di cui variazioni di Giunta con i poteri ex art. 175 comma 5 quater TUEL	n. 2
* Di cui variazioni responsabile servizio finanziamento ex ex art. 175 c. 5 quater TUEL	n. 0
* Di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Merlara registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2569 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unione di Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni Padova Sud e Consorzio Biblioteche Padovane Associate;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per

lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo (*non sussiste la fattispecie.*);
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario (non sussiste la fattispecie);
- nel corso del 2020 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
- L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa;
- Il Comune di Merlara compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art.39 d.l.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830, lett.a) e correttamente compilato gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2).

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui all'art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese corrente connesse con l'emergenza in deroga all'art.187, co. 2, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art. 109, co. 2, DL 18/2020. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le somme derivanti dalla sospensione dei mutui (gestione MEF) ex art. 112, DL 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31/12/2020 (da conto del Tesoriere)	€ 800.295,26
Fondo di cassa al 31/12/2020 (da scritture contabili)	€ 800.295,26

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva al 31/12	€ 508.243,12	€ 400.086,77	€ 800.295,26

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020. Si rileva che non vi è giacenza di cassa vincolata alla fine dell'esercizio e nemmeno nei precedenti due esercizi.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

Nel corso del 2020 non sono stati effettuati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** utilizzato l'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro **407.382,45**.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 264.631,33.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€	264.631,33
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	59.121,81
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	145.572,39
SALDO FPV	€	- 86.450,58
Gestione dei residui	€	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	1,72

Minori residui attivi riaccertati (-)	€	5.099,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	2.568,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	- 2.529,23
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	264.631,33
SALDO FPV	€	- 86.450,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	- 2.529,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	156.404,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	353.171,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€	685.226,92

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

7	Previsione definitiva (competenza) Euro	Accertamenti in c/competenza Euro	Incassi in c/competenza Euro	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.138.287,87	1.128.876,27	1.086.872,52	96,27915378
Titolo II	368.996,05	332.004,03	319.580,25	96,25794301
Titolo III	326.267,96	201.685,90	172.539,30	85,54851876
Titolo IV	470.683,35	169.651,57	113.724,39	67,03409229
Titolo V	-	-	-	//

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del DL n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, è evidenziata negli appositi quadri allegati al conto di bilancio.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 5.083,34	€ 27.674,95
FPV di parte capitale	€ 54.038,47	€ 117.722,27
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di euro 685.226,92 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				400.086,77
RISCOSSIONI	(+)	150.422,61	1.937.203,60	2.087.626,21
PAGAMENTI	(-)	132.255,04	1.555.162,68	1.687.417,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			800.295,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			800.295,26

RESIDUI ATTIVI	(+)	155.233,52	145.058,22	300.281,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.309,88	262.467,81	269.777,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			27.850,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			117.722,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			685.226,92

Nei residui attivi sono compresi euro 19.382,94 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 512.901,29	€ 509.575,40	€ 685.226,92
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 208.141,31	€ 245.163,36	€ 240.937,60
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 82.635,59
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 14.443,10	€ 13.559,55	€ 21.143,96
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 290.316,88	€ 250.852,49	€ 340.509,77

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il FPV, sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- Destinato ad investimenti;
- Libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

L'avanzo di amministrazione 2019 presentava una quota destinata ad investimenti pari a € 13.559,55 e una quota disponibile a € 250.852,49.

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a € 156.404,16 tutta destinata ad investimenti, di cui 142.844,61 utilizzando avanzo disponibile.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 29-3-2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

La ricognizione dei residui ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente, in particolare l'art. 55 comma 1 è stata effettuata con determinazione dal responsabile del servizio finanziario, con la collaborazione degli altri responsabili, n. 74 del 25-3-2021, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono residui passivi** provenienti dal 2019.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 310.743,61	€ 150.422,61	€ 155.223,52	€ - 5.097,48
Residui passivi	€ 142.133,17	€ 132.255,04	€ 7.309,88	€ - 2.568,25

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.097,48	€ 2.568,25
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 5.097,48	€ 2.568,25

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato con apposita tabella analitica le modalità di calcolo in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 143.095,91.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto.

In sede di approvazione del Rendiconto 2020 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Non esistono contenziosi a carico dell'ente al 31/12/2020 pertanto sono stati disposti i seguenti accantonamenti: € 3.000,00 di cui Euro 2.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente ed Euro 1.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'importo accantonato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il Consorzio Padova Sud, ente partecipato dal Comune di Merlara, detiene una quota di partecipazione, ha comunicato i seguenti risultati d'esercizio nel periodo 2015 – 2017 - 2018:

- € 4.005,00 nell'esercizio 2015
- € - 23.530.775,00 nell'esercizio 2016
- € - 1.268.822,00 nell'esercizio 2017
- € -1.337,581,00 nell'esercizio 2018.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 25-7-2019 il comune, in riferimento al piano di ristrutturazione del debito del Consorzio in attesa dell'omologazione da parte del tribunale di Rovigo ha ritenuto di accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione 2018 pari a € 87.230,89, pari alla media dei risultati d'esercizio conseguiti dell'ultimo triennio, conosciuti da parte del Comune, e tenendo conto della quota di partecipazione del Comune di Merlara pari allo 1,0554% all'interno del Consorzio Padova Sud, alla luce della situazione patrimoniale del Consorzio stesso e al fine di adempiere alla normativa di cui all'art. 21, comma 1, del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

In data 18/6/2020 il Tribunale di Rovigo ha omologato l'accordo di ristrutturazione del debito, ma il Comune ritiene comunque conservare l'accantonamento in via prudenziale.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene congruo l'importo accantonato.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.208,10
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.402,70
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.610,80

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non sono presenti ulteriori accantonamenti.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti

percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.187.321,70	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 177.323,64	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 264.884,47	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 1.629.529,81	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (8% DI A)	€ 130.362,38	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020	€ 35.128,54	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 95.233,84	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 35.128,54	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		2,16

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo e l'evoluzione dell'indebitamento:

Anno	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 1.179.906,79	€ 1.150.033,96	€ 1.020.765,02	€ 895.913,80
Nuovi prestiti (+)	€ 100.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 129.872,83	-€ 129.268,94	-€ 124.851,22	-€ 78.755,54
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	€ 1.150.033,96	€ 1.020.765,02	€ 895.913,80	€ 817.158,26
Nr. Abitanti al 31/12	2.742	2.691	2.569	2520
Debito medio per abitante	419,41	379,33	348,74	324,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 45.825,76	€ 40.640,50	€ 35.128,54
Quota capitale	€ 129.268,94	€ 124.851,22	€ 78.755,54
Totale fine anno	€ 175.094,70	€ 165.491,72	€ 113.884,08

L'ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non ha** effettuato alienazioni di patrimonio.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

IMU

A fronte di una previsione di € 461.000,00 sono state accertate entrate per € 451.203,06

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€	24.060,53	
Residui riscossi nel 2020	€	23.473,71	97,56
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€		
Residui al 31/12/2020	€	-	0,00%
Residui della competenza	€	19.382,94	
Residui totali	€	19.382,94	
FCDE al 31/12/2020	€		0,00%

RECUPERO EVASIONE IMU

Stanziamiento residui	€	145.181,34	
Riscossione a residui	€	6.935,63	
Residui eliminati	€	1,40	
Stanziamiento competenza	€	10.000,00	
Accertamento competenza	€	3.459,73	Min. entrate € 6.540,27
Riscossioni competenza	€	2.724,81	
Residui da competenza	€	734,92	
Tot. residui	€	138.979,23	FCDE € 132.558,39

TASI

Il tributo è stato soppresso.

		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020		6.150,19	
Residui riscossi nel 2020		121,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2020		6.030,80	98,06%
Residui della competenza		-	
Residui totali		6.030,80	
FCDE al 31/12/2020		4.787,85	79,39%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 7.988,76	€ 34.970,38	€ 33.968,22
Riscossione	€ 7.988,76	€ 32.662,63	€ 32.441,04

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a zero.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Accertamento	€ -	€ 5.207,80	€ 4.934,54
Riscossione	€ -	€ -	€ 4.934,54
% riscossione	//	//	100,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS			
		Importo	%

Residui attivi al 1/1/2020	€	6.117,20	
Residui riscossi nel 2020	€	993,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2020	€	5.124,20	83,77%
Residui della competenza	€	-	
Residui totali	€	5.124,20	
FCDE al 31/12/2020	€	3.947,44	77,04%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono in linea con gli anni precedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€	1.226,21	
Residui riscossi nel 2020	€	-	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2020	€	1.226,21	100,00%
Residui della competenza			
Residui totali	€	1.226,21	
FCDE al 31/12/2020	€	1.094,88	89,29%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro - aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macro - aggregati		Rendiconto 2019 Euro	Rendiconto 2020 Euro	Variazione Euro
101	redditi da lavoro dipendente	360.575,07	376.699,59	16.124,52
102	imposte e tasse a carico ente	54.103,72	41.451,69	-12.652,03
103	acquisto beni e servizi	666.606,24	614.425,46	-52.180,78
104	trasferimenti correnti	148.860,85	150.145,64	1.284,79
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	40.640,50	35.128,54	-5.511,96
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	43.600,50	32.689,68	-10.910,82
TOTALE		1.314.386,88	1.250.540,60	-63.846,28

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno

rispettato:

- i vincoli disposti dal nuovo regime assunzionale per i Comuni, introdotto dall'articolo 33 comma 2 del D.L. 34/2020 ed applicabile dal 20/4/2020, secondo le disposizioni attuative dettate dal DPCM 17/3/2020 e dalla relativa circolare della presidenza del consiglio dei ministri dipartimento della Funzione Pubblica del 13/05/2020 pubblicata nella GU 226 del 11/09/2020.

Per determinare le nuove facoltà assunzionali è necessario individuare i valori soglia in base alla fascia demografica del Comune interessato.

Nella Tabella 1 dell'art. 4 del D.P.C.M. 17/04/2020 sono riportati i valori soglia di massima spesa di personale (che definiremo di seguito "valori soglia più bassi"), mentre nella Tabella 3 - art. 6 sono espressi i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale (che denomineremo, invece, "valori soglia più alti").

Una volta individuati i valori soglia rispetto alla fascia demografica di appartenenza dell'Ente, è necessario calcolare il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE); nell'art. 2 del D.P.C.M. 17/03/2020

vengono fornite le apposite definizioni di "spese di personale" e di "entrate correnti" da considerare a tal fine: **spesa di personale:** impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati dall'ultimo rendiconto approvato; **entrate correnti:** media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

* Rilevato a tal fine che:

- la spesa per l'anno 2018 ammonta ad € 352.278,27;
- la media delle entrate correnti 2016/2018 è pari ad € 1.655.748,51;
- la soglia percentuale fascia C è pari al 27,60%;
- la percentuale della spesa del personale Merlara è pari al 21,28%;
- la spesa ammessa nel 2020 (2018+20%) è pari ad € 422.733,86;
- la spesa 2020 a consuntivo macro - aggregato 1 è pari ad € 366.699,55;
- il margine incrementale è pari ad € 56.34,31;
- vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **17.609,09**;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 11-bis comma 2 del D.L. 135/2018, convertito in legge 12/2019, che ha introdotto la possibilità, per i Comuni senza dirigenza, di incrementare le risorse destinate

a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di P.O. senza tener conto delle limitazioni al salario accessorio di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017, imputando tali incrementi alle quote assunzionali disponibili;

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato in tema di rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici, che non sono stati affidati incarichi per consulenze informatiche.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 23-12-2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che il Consorzio Padova Sud, ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei tre precedenti, a fronte delle quali il Comune ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Gli inventari sono stati correttamente aggiornati.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

		Importo
Fondo per controversie	€	3.000,00
Fondo perdite società partecipate	€	89.230,89

Fondo per manutenzione ciclica		
Fondo per altre passività potenziali probabili	€	5.610,80
Totale	€	97.841,69

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA CLAUDIA TORTATO